

Macurata, 29. 7. 45

Gregorio Sg. Pico.

Le dico subito che il focolare Epidi, era
cassò amico - medico del m. Battaglione -
fu fatto prigioniero con me, col fesso insom-
ma del reggimento, a Terrasovota, il
23 gennaio '43 -

Le dico - con quel caos che avevano - che ad
egli fu dato il compito di organizzare una specie
di ospedale - in una chiesa abbandonata, fu-
dole la minima assistenza ai moltissimi feriti
e congelati -

Noi, col colonnello Lomera in testa, mag-
giori e Fusi Tulli. Gli altri ufficiali del
reggimento, furono avvertiti verso l'est,

e fedi, affamati, con furore intensissimo,
insomma comincio la nostra o'ra.

Epidi nella colonna non c'era, né mai più
l'ho visto, né sentito di lui in prigionia -

Poi scappio la temenza epidemia del tipo
febricolare, e la mortalità raggiunse la
Marentona aliquota del 92-93%!

Non so proprio che dire, non credo, per-
tutto che la delazione, deduzione è facile
a farsi -

Mi scusi tanto. La saluto sentitamente

Deputato

Spedire:

Dr. Dante Mostromardi

Via Pancalucci 38

Macerata

Dot.

Enrico Ricci

Via S. Pietro M. 2

(Milano)

Monza

